

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

# ACRY PRINT 3D RU-002 Model

UFI: SNNX-K48T-FT31-NXDW

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Produzione.

Usi non raccomandati: Case private (= pubblico generale).

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

pro3dure medical GmbH

Am Burgberg 13  
D 58642 Iserlohn

**Telefono** +49 (0)2374 920050-10

**Telefax:** +49 (0)2374 920050-50

#### Fornitore

Ruthinium  
Dental Manufacturing Spa  
Via Cà Mignola Nuova, 1699  
IT 45021 Badia Polesine (Rovigo)

**Telefono** + 39 0425 51628

#### Contatto per le informazioni

pro3dure medical GmbH

**Informazioni telefono** +49 (0)2374 920050-10

**Informazioni fax** +49 (0)2374 920050-50

**E-mail (persona esperta)** info@pro3dure.com

**Pagina web** www.pro3dure.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

pro3dure medical GmbH

**Telefono** +49 (0)2374 920050-10

Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regulation (EC) No 1272/2008:

Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1/1A/1B, H317; STOT SE 3, H335

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai  
pericoli



GHS07

Attenzione

**Avvertenza:**

**Indicazioni di pericolo:**

- H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza:**

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P302+352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.  
P304+340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P321 Trattamento specifico (vedere informazioni su questa etichetta).  
P332+313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
P333+313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P337+313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P362+364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P403+233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai requisiti ufficiali.

**Speciale etichettatura di preparazioni specifiche:**

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

## 2.3. Altri pericoli

-

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

non applicabile

### 3.2. Miscele

Miscela con, tra gli altri, i seguenti ingredienti e altri additivi non pericolosi

#### Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza:	No. CAS:	no. REACH:	concentrazion e:	Classificazione: EC 1272/2008 (CLP):	M, ATE, Nota
Esterification products of 4,4'-isopropylidenediphenol, ethoxylated and 2-methylprop-2-enoic acid	41637-38-1	01-2119980659-17-XXXX	80-100	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1/1A/1B, H317; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	ATE (dermal) = 2000 ATE (oral) = 2000 ATE (inhalativ) = Kein Wert ermittelbar
Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	75980-60-8	01-2119972295 29-xxxx	< 03	Repr. 2, H361; Skin Sens. 1/1A/1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411	M = 0 ATE (dermal) = 2000 ATE (oral) = 5000 ATE (inhalativ) = 2000

(Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.)

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazioni generali:</b>	In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
<b>In caso di inalazione:</b>	Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
<b>In seguito a un contatto cutaneo:</b>	In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.
<b>Dopo contatto con gli occhi:</b>	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
<b>In caso di ingestione:</b>	Sciogliere subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare l'oculista.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	ABC-polvere schiuma resistente all' alcool BC-polvere Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO <sub>2</sub> )
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Pieno getto d'acqua Acqua abbondante Getto d'acqua diretto

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Monossido di carbonio.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### Informazioni generali

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

##### Equipaggiamento per la protezione antincendio:

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Portare indumento protettivo chimico.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

#### 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Istruzioni per una manipolazione sicura

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile: Inalazione

#### Protezione antincendio e antideflagrante:

Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante Perossidi organici Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.3. Usi finali particolari

Osservare le istruzioni per l'uso.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### valore limite per l'esposizione professionale

Sostanza:	No. CAS:	Fonte:	Valori limiti per l'esposizione professionale:[ppm ]	Valori limiti per l'esposizione professionale:[mg/m <sup>3</sup> ]	Limite estremo:	Commento:

#### Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Sostanza:	No. CAS:	Fonte:	Valori limiti per l'esposizione professionale:[ppm ]	Valori limiti per l'esposizione professionale:[mg/m <sup>3</sup> ]	Limite estremo:	Commento:

#### Valori DNEL/PNEC

##### DNEL valore

Sostanza:	No. CAS:	DNEL/DMEL
Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	75980-60-8	lavoratore per inalazione a lungo termine, sistemico 0,822 mg/m <sup>3</sup> lavoratore dermico a lungo termine, sistemico 0,233 mg/kg pc/giorno popolazione per inalazione a lungo termine, sistemico 0,145 mg/m <sup>3</sup> popolazione dermico a lungo termine, sistemico 0,0833 mg/kg pc/giorno popolazione per via orale a lungo termine, sistemico 0,0833 mg/kg pc/giorno
Esterification products of 4,4'-isopropylidenediphenol, ethoxylated and 2-methylprop-2-enoic acid	41637-38-1	lavoratore per inalazione a breve termine, sistemico 3,52 mg/m <sup>3</sup> lavoratore dermico a breve termine, sistemico 2 mg/m <sup>3</sup> /24h popolazione per inalazione a breve termine, sistemico 870 µg/m <sup>3</sup> popolazione dermico a breve termine, sistemico 1 mg/m <sup>3</sup> /24h popolazione a breve termine, sistemico 500 µg/m <sup>3</sup> /24h

##### PNEC valore

Sostanza:	No. CAS:	PNEC
Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	75980-60-8	Acquatico, Acqua dolce 1,4 µg/l Acquatico, Acqua marina 0,14 µg/l sedimento, acqua dolce 115 µg/kg pc sedimento, acqua marina 11,5 µg/kg pc terreno 22,2 µg/kg pc

#### Altre informazioni

nessuno/a

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli dell'esposizione professionale:

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

### Misure generali di igiene e protezione:

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

### Protezione individuale

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

### Protezione respiratoria

Non necessita protezione respiratoria. Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente. Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

### Protezione della mano

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374 Materiale appropriato: Butil gomma elastica.

### Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale

### Protezione per il corpo:

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro). Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

### Controlli dell'esposizione ambientale

vedi punto 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

### Controlli dell'esposizione dei consumatori

vedi punto 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

### Scenario di esposizione:

Contatto con la pelle Inalazione

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido  
Colore: trasparente  
Odore: caratteristico  
Soglia olfattiva: -

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro	Valore	unità	Annotazione
Punto di fusione/punto di congelamento:			Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:			Nessun dato disponibile
Infiammabilità			Nessun dato disponibile
Limiti inferiore di infiammabilità o di esplosività			Nessun dato disponibile
Limiti superiore di infiammabilità o di esplosività:			Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	crogiolo chiuso	113 °C	@ 1013 hPa
Temperatura di accensione:			Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:			Nessun dato disponibile
pH:			Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica		750 mPa*s	@ 1013 hPa
Solubilità in acqua (g/L):			Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:			Nessun dato disponibile
Pressione di vapore:			Nessun dato disponibile
Densità:		1,1 g/cm <sup>3</sup>	
Densità relativa:			Nessun dato disponibile
Proprietà delle particelle			Nessun dato disponibile

## 9.2. Altre informazioni

nessuno/a

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

### 10.2. Stabilità chimica

Con un'adeguata stoccaggio e trattamento del prodotto è stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.

### 10.5. Materiali incompatibili

Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica). Monossido di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

**Fattore M:** - **Tossicità acuta (dermico):** 2000 mg/kg  
**Tossicità acuta (per via orale):** 2000 mg/kg **Tossicità acuta (per inalazione):** -

#### Tossicità acuta

Sostanza:	No. CAS:	Informazioni tossicologiche
Esterification products of 4,4'-isopropylidenediphenol, ethoxylated and 2-methylprop-2-enoic acid	41637-38-1	LD50 orale (ratto) 2000 mg/kg LD50 dermico (ratto) 2000 mg/kg
Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	75980-60-8	LC50 per inalazione (ratto) 2000 mg/ kg bw LD50 orale (ratto) 5000 mg/kg bw LD50 dermico (ratto) > 2000 mg/kg bw

#### Corrosione/irritazione cutanea:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

irritante.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

#### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità:

Non ci sono informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità per la riproduzione:

Non ci sono informazioni disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non ci sono informazioni disponibili.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non ci sono informazioni disponibili.

#### Pericolo in caso di aspirazione:

L'inalazione di polvere/nebbia o aerosol causa irritazioni delle vie respiratorie.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

#### Ecotossicità

Sostanza:	No. CAS:	Ecotossicità
Esterification products of 4,4'-isopropylidenediphenol, ethoxylated and 2-methylprop-2-enoic acid	41637-38-1	LC50 (pesce, 96 h) 100 mg/l LC50 crostacei (48h) 6 mg/l EC50 (alghe, 72 ore) 100 mg/l
Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	75980-60-8	EC50 (dafnia, 48 ore) 3,53 mg/L EC50 (alghe, 72 ore) > 2,01 mg/L

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### 12.6 Effetti di disturbo endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### 12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento adatto/Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

##### Smaltimento adatto / Imballo

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

##### Elenco dei codici dei rifiuti proposti / designazione dei rifiuti secondo EWC / AVV

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

numero di infortunio: -

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

-  
-

Trasporto via mare (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

-  
-

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Segnale di pericolo / Label: -                      Codice di classificazione: / Classification Code: -

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio/ Packing Group: -

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente



ADR/RID / IMDG / ICAO-TI / IATA-DGR:  
Inquinante marino:

si

No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

categoria di trasporto: -

codice di restrizione in  
galleria: -

Prescrizioni speciali: -

Quantità limitata (LQ): -

Trasporto via mare (IMDG)

EmS-No: -

Special provisions: - Limited quantity (LQ): -

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Annotazione -

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Informazioni sul regolamento (CE) n. 166/2006 che istituisce un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti:

-

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono:

-

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

-

Regolamento (CE) n. 850/2004 [regolamento POP]:

-

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

-

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.:

-

Norme nazionali

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Indicazioni sulla restrizione di impiego

nessuno/a

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

-

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa preparazione non è stata eseguita una valutazione di sicurezza. -

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo):

#### Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Indicazione per l'istruzione

Osservare le istruzioni per l'uso.

#### Limitazione/i raccomandata/e per l'uso:

vedi punto 1.

#### Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze al momento della stampa. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni sulla manipolazione sicura del prodotto specificato in questa scheda di sicurezza durante lo stoccaggio, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato, mescolato o lavorato con altri materiali o viene sottoposto a un trattamento, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non possono essere trasferite al nuovo materiale così prodotto, a meno che non sia espressamente indicato altrimenti.

#### Documentazione relativa alle modifiche:

##### Modifiche rispetto alla versione 6.1:

- 0 Numero di versione adattato alla versione tedesca.
- 1.1 Aggiunto il codice UFI.
- 3.2 Composizione riassunta in base al numero CAS.
- 3.2 Classificazione adattata.

##### Modifiche rispetto alla versione 6:

- 1.1 Codice UFI rimosso.

##### Modifiche rispetto alla versione 5:

- 2.2 Rivisto in base al punto 3.2.
- 3.2 Composizione ulteriormente suddivisa.
- 11.1 Rivisto secondo 3.2.
- 12.1 Rivisto secondo 3.2.

##### Modifiche rispetto alla versione 4:

- SEZIONE 4: 4.1 Dopo inalazione, 4.2
- SEZIONE 5: 5.1, 5.2, 5.3
- SEZIONE 8: Protezione degli occhi, protezione del corpo
- SEZIONE 10: 10.5

#### Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

### Abbreviazioni ed acronimi

AC: Artikelkategorie (Article Category)

ACGIH: Rat für Arbeitsschutz und Gefahrstoffe, Amerika (American Conference of Government Industrial Hygienists)

ADN: Europäisches Übereinkommen über die internationale Beförderung gefährlicher Güter auf Binnengewässern (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

ADR: Europäisches Übereinkommen über die internationale Beförderung gefährlicher Güter auf der Straße (Accord européen relatif transport des marchandises dangereuses par route)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert

AOX: Adsorbierbare organisch gebundene Halogene (Adsorbable Organic halogen compounds)

Bw: Körpergewicht (Body weight)

CMR: Stoffe klassifiziert als Krebserzeugend, Mutagen oder Reproduktionstoxisch (Carcinogenic, Mutagenic, toxic for Reproduction)

CSR: Stoffsicherheitsbericht (Chemical Safety Report)

DIN: Deutsches Institut für Normung / Deutsche Industrienorm

DNEL: Grenzwert, unterhalb dessen der Stoff keine Wirkung ausübt (Derived No Effect Level)

DPD: Zubereitungsrichtlinie / Richtlinie 1999-45-EC (Dangerous Preparations Directive)

DSD: Stoffrichtlinie / Richtlinie 67-548-EC (Dangerous Substances Directive)

DU: Nachgeschalteter Anwender (Downstream User)

EC50: Wirksame Konzentration 50% (Effective Concentration 50%)

ECHA: Europäische Chemikalienagentur

EN: Europäische Norm

EWC/EWL: Europäischer Abfallartenkatalog (European Waste Catalogue)

IATA: Verband für den internationalen Lufttransport (International Air Transport Association)

IBC: Großpackmittel (Intermediate Bulk Container)

ICAO: Internationale Zivilluftfahrt-Organisation (International Civil Aviation Organization)

IMDG Code: Gefahrgutvorschriften für den internationalen Seetransport (International Maritime Dangerous Goods Code)

IMO: Internationale Seeschiffahrts-Organisation (International Maritime Organization)

ISO: Internationale Normungsorganisation (International Standards Organisation)

LC50: Lethale (Tödliche) Konzentration 50%

LD50: Lethale (Tödliche) Dosis 50%

LEV: Lokale Absaugung (Local exhaust ventilation)

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration – DFG

n.a.: nicht anwendbar

n.b.: nicht bestimmt

OEL: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational Exposure Limit)

PBT: persistent, bioakkumulierbar, giftig (persistent, bioaccumulative, toxic)

PNEC: Abgeschätzte Nicht-Effekt-Konzentration (Predicted No Effect Concentration)

PPE/PSA: Persönliche Schutzausrüstung (Personal Protective Equipment)

REACH: Registrierung, Bewertung und Zulassung von Chemikalien (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

RID: Gefahrgutvorschriften für den Transport mit der Eisenbahn (Règlement International concernant le transport de marchandises dangereuses par chemin de fer)

STEL: Grenzwert für Kurzzeitexposition (Short-term Exposure Limit)

SVHC: Stoff sehr hoher Besorgnis (Substance of Very High Concern)

TLV: Arbeitsplatzgrenzwert (Threshold Limit Value)

VOC: Flüchtige organische Kohlenwasserstoffe (Volatile Organic Compounds)

vPvB: sehr persistent, sehr bioakkumulierbar (very persistent, very bioaccumulative)